

ZIONI

A

riario

1847.

1838.

ZIA

Trattamento inappuntabile - Comode in-

carne presa per tutto il viaggio -

stazioni.

con

pe-

otto.

ro il

che

ari-

per

in-

re-

NO.

nte

ustionale

altano

tarina

stamente

la var-

allori

di tra-

tti.

ri.

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

000

**Associazioni:**  
In Udine domicilio, nella  
P. Provincia e nel Regno, per  
Soci con diritto ad inser-  
zioni, un anno... L. 24  
per gli altri... L. 16  
semestre, trimestre, mese  
in proporzione. - Per l'in-  
terno aggiungere le spese  
postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIOIALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

**Inserzioni:**  
Le inserzioni di annunci,  
articoli comunicati, no-  
crologio, atti di ringra-  
ziamento, ecc., si rice-  
vono unicamente presso  
l'Ufficio di Amministra-  
zione, Via Garibaldi, Nu-  
mero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. - Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Per la Pasqua, secondo la  
consuetudine, lunedì non si  
pubblica il Giornale. Il pros-  
simo numero uscirà martedì,  
ed in esso saranno compen-  
diate le notizie di due giorni.

## Di prossima pubblicazione

nella nostra Appendice un Romanzo o-  
riginale del tenente

F. A. SALAROLI

## IL DOLCE IMPERIO

Attorno ad un intreccio tenue si  
svolgono quadri d'una varietà e d'una  
evidenza sì artisticamente ricamate che  
il Lettore ne trarrà interesse e godi-  
mento non dubbio.

## ASPETTASI L'ULTIMA PAROLA

Alla nostra interrogazione dell'altro  
ieri: *Pasqua pacifica?* - nemmeno  
oggi, cioè alla vigilia, ci è dato di rispon-  
dere. Telegrammi susseguono a tele-  
grammi, da Madrid, da New York, e  
da tutte le metropoli delle grandi Po-  
tenze, e si ripetono, contraddicendosi  
a tutte le ore, sui più autorevoli Gior-  
nali.

Alla mediazione isolata ed all'arbi-  
trio offerto dal Papa, che non sod-  
disfecero alle prime concepite spe-  
ranze, è subentrato l'attivo intervento  
degli ambasciatori a Washington. È  
interesse degli Stati d'Europa che il  
dissidio ispano-americano possa com-  
porsi senza la guerra, e negli ultimi  
giorni la Diplomazia raddoppiò gli  
sforzi per riescire nello scopo umanita-  
rio.

De' negoziati vivissimi non si avrà  
per altro nemmeno oggi o domani no-  
tizia ufficiale: credesi, anzi, che non  
la si avrà, se non con il *Messaggio* del  
Presidente Mac Kinley alla Camera,  
annunciato per lunedì.

Sino al momento in cui scriviamo,  
non c'è di certo se non che la Spagna  
è disposta a concessioni, e che atten-  
desi un proclama della Regina con-  
cedente armistizio immediato agli in-  
sorti cubani. Se non che le difficoltà

potrebbero sorgere dal contegno degli  
insorti stessi, i quali si illuderanno  
forse nel credere disinteressato il pro-  
messo patrocinio degli Stati Uniti.

Tuttavia l'intervento degli amba-  
sciatori delle grandi Potenze, che of-  
frono i loro buoni uffici, ci permette  
ancora di sperare. E oltre per ragioni  
di umanità, la rinuncia ad un conflitto  
sarebbe giustificata da alte ragioni po-  
litiche. Difatti, qualunque fosse il ri-  
sultato di esso, ai due contendenti ne  
verrebbe jattura. Specie per la Spagna  
una guerra sventurata sarebbe il colpo  
decisivo. Ma nemmeno agli Stati Uniti.  
la guerra di cui si ha minaccia, sa-  
rebbe esente di conseguenze disastrose.

Ciò abbiamo detto, e ripetuto; quindi  
sino a lunedì aspettiamo l'ultima pa-  
rola, nella fiducia che abbia a riesci-  
re guarentigia di pace, od almeno tale da  
concedere tempo sufficiente a nego-  
ziati per conchiuderla più tardi.

La Diplomazia che, malgrado tante  
difficoltà, pur riuscì ad isolare il con-  
flitto turco-ellenico e finì col trion-  
fare a proposito dell'autonomia di  
Creta, non vorrà, nei casi di Cuba,  
mostrarsi affatto impotente. E ciò sa-  
rebbe umiliante per essa, specie con-  
siderata l'arrendevolezza della Spagna  
e le dichiarazioni di Mac Kinley favo-  
revoli al mantenimento della pace.

## La questione di Cuba.

Nuove dichiarazioni di Woodford - Dissidi  
nel Gabinetto - Il patriottismo degli spa-  
gnuoli - Navi e battaglioni.

Madrid, 8. Il Consiglio dei ministri,  
ier sera, prese cognizione di una nota di  
Woodford, il quale dichiara che allor-  
quando diresse la nota di mercoledì,  
ignorava il telegramma di Mac Kinley  
annunziante l'aggiornamento del mes-  
saggio; ciò cambia aspetto alla que-  
stione. La nota della Legazione degli  
Stati Uniti, dice che Woodford autorizzò  
Gullon a pubblicare il carteggio diplo-  
matico con lui; l'autorizzazione sussiste  
sempre; la nota soggiunge che la si-  
gnora Woodford è partita per Biarritz  
per ragioni di salute. Woodford contin-  
ua a rimanere a Madrid colla figlia,  
lavorando al mantenimento della pace.

Il Gabinetto smentisce pure che  
Woodford abbia chiesto il passaporto.  
Malgrado le smentite ufficiali, persiste  
la voce che seri dissidi esistano nel  
Gabinetto. Il proclama per l'armistizio  
era atteso ieri; ma si assicura che la  
proposta incontrò una opposizione così  
viva in certi ministri, che le influenze  
pacifiche rimasero senza effetto. Le  
impressioni di iersera erano quanto  
mai pessimiste; il sentimento patriot-  
tico, eccitissimo. Numerosi armatori  
chiedono la patente da corsa. La sot-  
toscrizione nei Consigli generali per la

piangere in pace... io no... io non di-  
menticherò!

Nella vettura, egli si trovò solo con  
Artemisa.

Essi però parevano isolati. Stavano  
riflettendo e l'uno e l'altro.

Ella andava ripetendosi di essersi  
ormai assicurata l'impunità. Quanto al  
capitano, egli pensava alla vendetta.

Di tratto in tratto, questo stesso pen-  
siero si leggeva nei loro sguardi:

— Impossibile che mi si sospetti!...

Ma come riuscirebbero essi a porre  
ad effetto l'opera misteriosa che am-  
bidue stavano meditando?... Egli, il  
castigo del primo delitto; ella, il com-  
pimento del secondo...

Non era egli uopo che Maria scom-  
parisse a sua volta, affinché lo zio eredi-  
tasse dalla nipote, ed i due milioni  
così ardentemente sognati dalla com-  
plice di Hermann, loro provenissero  
legalmente, in virtù del testamento del  
vecchio?

La morte di suo fratello l'aveva fatto  
subire una crudele prova... Bisognava  
dunque affrettarsi...

Ma come? Impiegare lo stesso mezzo,  
sarebbe cosa troppo pericolosa, sopra-  
tutto dopo il breve tempo passato... Ella  
non se ne sentiva la forza... E chi le  
fornirebbe una nuova occasione?... Con  
chi potrebbe ella consigliarsi?...  
Nell'attesa, ella tornava a mostrarsi.

flotta, supera i venticinque milioni di  
pesetas.

Quindici navi da guerra si recano  
al Capo Verde.

Parecchi battaglioni sono partiti per  
rinforzare le truppe nelle Baleari.

Carte consegnate — La protezione francese.

La *Kölnische Zeitung* ha da Madrid:  
Le carte del consolato spagnolo degli  
Stati Uniti, furono già consegnate al  
consolato inglese.

Il ministro spagnolo a Washington  
rimetterà la protezione degli spagnuoli  
all'ambasciata francese.

La nota collettiva delle Potenze.

Washington, 8. — La nota collettiva  
rimessa ieri a Mac Kinley dagli amba-  
sciatori delle grandi Potenze, non entra  
nel merito della questione; contiene  
solo un appello fatto agli Stati Uniti  
con intenti di umanità e di pacifica-  
zione. Ricevendo la nota, il Presidente  
si esprime con parole di gradimento  
pel passo fatto e di speranza in una  
soluzione pacifica.

## L'affare Esterhazy.

Le rivelazioni del «Siècle» confermate.

Parigi, 8. Il noto maestro di scherma  
e pubblicista Enrico Casella pubblica  
nel *Siècle* un articolo nel quale con-  
ferma pienamente il contenuto della  
lettera pubblicata in questi giorni dallo  
stesso giornale, circa la relazione di  
Esterhazy con Schwarzkoppen.

Il Casella, che conosce benissimo il  
colonnello Panizzardi, addetto militare  
all'ambasciata italiana, gli aveva do-  
mandato se egli sapesse qualche cosa  
sul losco affare Dreyfus; e il Panizzardi  
gli aveva risposto evasivamente.

Casella gli avrebbe soggiunto: Ma  
ella deve conoscere tutto questo affare  
e dovrebbe parlare.

Panizzardi rispose: Ciò è facile a  
dirsi. Ma come si può fare, quando  
l'ambasciata tedesca ha già dichiarato  
che essa non ebbe alcuna relazione col  
capitano Dreyfus?

Non si può mica obbligare il go-  
verno tedesco a palesare colui che gli  
firmò i documenti segreti. Se lo facesse,  
bisognerebbe rinunciare ad ogni ser-  
vizio d'informazioni. D'altro canto io  
non posso compromettere il mio amico  
Schwarzkoppen.

Casella soggiunse: Allora vuol dire  
che Schwarzkoppen sa tutta la verità?  
Perché non potrebbe parlare?

Panizzardi: Veramente a ciò ho pen-  
sato anch'io e non posso comprendere  
come nessuno della famiglia Dreyfus  
abbia mai pensato a rivolgersi a lui.  
Forse allora molte cose avrebbero preso  
un'altra piega. Egli ha un cuore ec-  
cellente e credo che difficilmente av-  
rebbe resistito alle preghiere della  
famiglia del povero capitano Dreyfus.

Casella: Io cercherò di parlare con  
Schwarzkoppen e forse mi sarà pos-  
sibile di sapere qualche cosa.

Panizzardi: ora, credo sarà troppo  
tardi, e poi il governo tedesco non per-  
metterà che un suo addetto militare  
faccia in proposito delle rivelazioni,  
perché ciò comprometterebbe come già  
dissi, finirebbe ogni servizio d'informa-  
zione.

piena di attenzioni verso il suo com-  
pagno di viaggio, accomodandogli la  
coperta sulle ginocchia, il cuscino dietro  
il capo, e sempre chiedendogli quel che  
ei desiderasse.

— Nulla. Non ho bisogno di nulla!

andava egli mormorando con sonnolente  
impazienza.

Poscia, soggiunse:

— Ma voi pure dovete essere stanca...

Cercate dunque di dormire... Io ve ne  
do l'esempio... Guardate, io chiudo gli  
occhi...

E non li riaperse infatti che dinanzi  
alla scala del castello.

Il fedele Requin gli corse incontro e  
dovette quasi portarlo fino nella sua  
camera.

Quella lunga immobilità sembrava  
averlo intorpidito. Un vago lamento usciva  
dalle sue labbra raggrinzate. Tutto soffri-  
va in lui, il fisico, come il morale.

Svestendo il padrone e ponendolo a  
letto, il muto poté constatare che egli  
aveva una febbre ardente, e con la sua  
pantomima espressiva lo fece rimarcare  
alla padrona.

Ella esprime l'intenzione di vegliare  
al capezzale del capitano. Ma egli non  
volle e la rimandò nella sua stanza.

— No, mi basta Requin... egli mi è  
appieno affezionato... Se sopravvenisse  
qualche accidente, egli vi chiamerà.

Artemisa finì per obbedire, impaziente.

Casella cionondimeno si recò a Ber-  
lino ed ebbe ripetuti colloqui con  
Schwarzkoppen, il quale gli rispose in  
questi termini: Io non posso dichiarare  
altro che quello che a suo tempo ha  
dichiarato l'ambasciata tedesca, vale a  
dire che noi non abbiamo avuto niente  
da fare col capitano Dreyfus. Si disse  
che il famoso *bordereau* è stato trovato  
nel mio cestino, ma questo è addirittura  
ridicolo. Se si avesse cercato nel mio  
cestino si sarebbero trovati docu-  
menti ben più importanti del *bordereau*.

Sono convinto però che il *bordereau*  
non è di Dreyfus, ma di qualcun altro.

Casella: Adunque voi siete convinto  
che Dreyfus è innocente?

Schwarzkoppen: Io so che Dreyfus  
non è colpevole.

Casella: Cosa ritenete che siano i  
documenti presentati al tribunale mili-  
tare in base ai quali Dreyfus fu dichia-  
rato colpevole?

Schwarzkoppen: Io sono convinto che  
il tribunale militare ha giudicato Drey-  
fus in buona fede, ma se furono pre-  
sentati documenti i quali dimostravano  
la colpevolezza di Dreyfus, essi sono sem-  
plicitemente falsificati.

Schwarzkoppen raccontò poi come  
conobbe Esterhazy, che ritiene persona  
capace di tutto, e disse, che se la fa-  
miglia Dreyfus si fosse rivolta a lui  
non sa quale partito, avrebbe preso.

Forse non avrebbe fatto nulla, forse  
avrebbe fatto molto. E' positivo però  
che tutto avrebbe avrebbe preso un'altra  
piega.

Casella, gli domandò ancora, perché  
il governo tedesco, sapendo che Dreyfus  
è innocente, non lo dichiara?

Schwarzkoppen gli rispose, che queste  
sono questioni diplomatiche.

La pubblicazione della lettera del  
maestro Casella ha prodotto vivissima  
impressione ed è generalmente comen-  
tata.

## Il nuovo disegno di legge sui Monti di Pietà.

Abbiamo sotto'occhi il disegno di legge  
presentato dalla Camera sui Monti di  
Pietà e la relazione dell'on. Alfredo  
Bacelli, relatore della Commissione par-  
lamentare.

Questa nuova legge trae le sue ra-  
gioni dai difetti della legge 17 luglio  
1888 sulle Istituzioni di beneficenza, la  
quale conglobava anche i Monti di Pietà,  
ma di questi inceppava, rendeva difficile  
e in taluni casi addirittura impossibile  
il funzionamento.

Oltre questa legge sulle Istituzioni di  
beneficenza, quella del 15 luglio 1888  
sulle Casse di risparmio aveva dato  
un colpo mortale ai Monti che eser-  
citarono la funzione del credito, costringen-  
doli a scindersi in due personalità  
distinte, una pel credito, l'altra per la  
beneficenza.

Questi benemeriti Istituti cominciarono  
un'agitazione, ed un primo con-  
gresso fu tenuto a Padova nel 1891,  
dove fu riconosciuto nei Monti di Pietà  
il carattere speciale di Istituti di bene-  
ficenza e di credito, e si reclamò per  
tutti la facoltà di ricevere depositi frut-  
tiferi.

Seguirono altri Congressi a Firenze,  
e Genova, nei quali si andarono ben

d'altronde, di trovarsi sola con i suoi  
pensieri.

Né l'uno né l'altro però dormirono  
molto in quella notte. Leonida soffrì  
anch'egli incubi spaventevoli.

Ad ogni istante egli si risvegliava,  
ora disacciando da sé i fantasmi, ora  
comandando le manovre, ed i prepara-  
tivi di combattimento, come una volta  
a bordo della sua nave. E senza l'ener-  
gica assistenza del marinaio, egli sa-  
rebbe caduto parecchie volte giù dal  
letto.

— Io sognava, gli disse egli dopo una  
seconda crisi, sognava che noi ci lan-  
ciavamo all'abbordaggio, e tu mi eri  
vicino, coprendomi col tuo corpo, come  
in quel giorno in cui ricevesti per me  
la ferita che ti ha privato della parola.

E tu mi sarai sempre accanto, non è  
vero? pronto a colpire coloro che mi  
minacciano, o che io abbia condannato,  
qualunque essi sieno, senza esitare, senza  
ritardare, con la mannaia in mano?

Un ruggito inarticolato fu la sola ri-  
sposta del muto. Il suo gesto era stato  
più espressivo della parola. Egli non  
era sordo, e ciò bastava. Era uno di  
quegli schiavi d'Oriente per i quali  
udire, significa obbedire.

Il capitano reossi sicuro di quell'ob-  
bedienza passiva, tornò a chiudere le  
palpebre per non più riaprirle che ai  
primi bagliori del mattino.

Egli sembrava aver riposato abba-  
stanza, e mostravasi calmo. E volle al-  
zarsi tosto.

Requin lo vestì come di solito e lo  
accompagnò verso la gran poltrona su  
cui soleva assidersi, posta dinanzi la  
finestra aperta sul paesaggio e sul golfo.

Era là che il vecchio pirata passava  
quasi tutto il suo tempo, silenzioso, im-  
mobile, guardando il mare. Egli rivedeva  
del passato che rammentava, dimentico  
affatto del presente.

Fu così che Artemisa lo trovò insen-  
sibile in apparenza e quasi sorridente,  
ma di un sinistro sorriso.

Il suo volto era troppo bruno, perché  
vi si rimarcasse più, del pallore. Dai  
brividi passavano attraverso i peli delle  
sue folte sopracciglia e dei suoi lunghi  
mustacchi bianchi come neve.

La tristezza dello sguardo rivelava  
soltanto il suo profondo dolore.

Egli accolse Artemisa come d'ordi-  
nario e le disse:

— Non mostratevi inquieta per me...  
Se io non mi ho potuto ancora conso-  
lare, sono almeno forte... e risoluto.

Tali parole, quantunque enigmatiche,  
finirono col rassicurare la mulatta. Evi-  
dentemente, il vegliardo non aveva alcun  
risentimento; egli supererebbe la prova.

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 31

## Fata di primavera

(Dal francese).

Egli aveva camminato come in sogno,  
automaticamente sostenuto dallo sforzo  
eroico di quella implacabile volontà, di  
cui aveva dato tante prove durante la  
lunga sua esistenza.

Non fu che rientrando in casa ch'ei  
traballò, cadde, esausto di forze, non  
già di coraggio.

— Ho soltanto bisogno di riposo,  
disse egli, rassicuratevi... Non voglio  
morire.

E guardando sua moglie, per la quale  
si apparecchiava un letto vicino al suo:

— Non ancora, soggiunse.

Nel giorno seguente, malgrado l'in-  
sistenza di quanti l'attorniarono, volle  
far ritorno a Cogliano.

Accomiatandosi dalla cognata, dal ni-  
pote, dalle sue due nipoti, le abbracciò  
più affettuosamente che non l'avesse  
fatto mai, e loro disse:

— Non vi inquietate di nulla, quanto  
alla questione del danaro... Ho già im-  
partito ordini in proposito, e m'incarico  
io di tutto... Voi potrete almeno



nistrano o che dirigono, e gli amministratori non possono partecipare agli utili o ricevere compensi o indennità, salvo per chi eserciti le funzioni di direttore.

Entro sei mesi, il Governo del Re emanerà il decreto che approvi il regolamento per l'attuazione della presente legge.

## Oro e argento.

Il mondo intero ha ormai abbandonato l'argento come moneta. L'Inghilterra lo ha lasciato dal principio del secolo corrente; la Germania il giorno dopo le sue vittorie, e fu seguita quasi subito dagli Stati Scandinavi, dall'Olanda, dall'Austria Ungheria, ed ora dalla Russia, dal Chili e perfino dal Giappone.

In Europa soltanto gli Stati dell'Unione Latina non hanno ancora ufficialmente stabilito il tipo aureo, ma hanno rinunciato a coniare altro argento e sono: la Francia, il Belgio, la Svizzera, l'Italia e la Grecia. Fuori d'Europa, gli Stati Uniti e le Indie inglesi.

Non resta più ad avere l'argento per moneta che il Messico, che è il più grande produttore di questo metallo.

La stessa Cina — nonostante la tradizione di molti secoli — rifiuta l'argento e cerca l'oro. Chi batte ancora un po' d'argento sono la Spagna, il Portogallo e re Menelik.

La nazione dunque, che riaprisse le porte alla coniazione dell'argento, non farebbe che aprire l'adito alla bancarotta.

Perché battendo scudi di argento, nel rapporto di 15 1/2 d'argento contro 1 d'oro, attribuirebbe un valore di 5 franchi ad un metallo che realmente non vale che da 250 a 225.

Attualmente il vero rapporto del valore dei due metalli è di 35 pesi d'argento contro 1 d'oro, sicché si avrebbe la pretesa inconcepibile di far cambiare grammi 1 d'oro contro 15 1/2 d'argento.

Quel che accadrebbe, in questo caso, è facile prevedere. Qualche mese dopo, forse qualche settimana dopo, non si vedrebbe più circolare una sola moneta d'oro; il cambio subirebbe all'estero un terribile ribasso, e si ridurrebbe come è adesso il cambio spagnolo o il cambio portoghese; le relazioni commerciali col l'estero si troverebbero nella più profonda perturbazione, perché non avrebbero più alcuna base fissa, e riponderebbero sopra un cambio prodigiosamente deprezzato e variabile.

V'ha di più — e questo punto merita l'attenzione specialissima del governo e del pubblico — i valori pubblici e le stesse rendite, non essendo più pagabili che in una moneta deprezzata e instabile, cadrebbero in una proporzione equivalente alla differenza fra il valore falsamente accresciuto che le nostre leggi monetarie attribuirebbero all'argento, e il valore reale di questo sul mercato universale.

Si può dire a colpo sicuro che l'indomani del giorno in cui la Zecca si riaprisse al conio dell'argento in ragione di grammi 15 1/2 d'argento per 1 d'oro, la rendita varrebbe un quarto o un terzo meno di tutte le altre.

Dopo aver accennato alle conseguenze toccate agli Stati Uniti per la loro audace politica monetaria, l'articolo dei *Debats* conclude:

Si dirà che, nel caso in cui gli Stati Uniti, la Francia e forse anche l'India inglese, aprissero le loro Zecche al conio illimitato dell'argento, si rialzerebbe il valore di questo metallo alla pari del rapporto dell'Unione latina: in guisa che, anche nel mondo commerciale, si potrebbe regolarmente cambiare un grammo d'oro contro 15 d'argento, mentre adesso con un grammo d'oro se ne hanno trentacinque d'argento. Questa pretesa non può essere seria.

Prima del 1876, le zecche di tutti gli Stati del mondo, eccetto l'Inghilterra e la Germania, erano aperte al conio illimitato dell'argento e tuttavia il rapporto di 1 a 15 1/2 non si poteva mantenere.

La perdita dell'argento, relativamente a questo rapporto legale, era del 12 al 15 0/0 con tendenze a un rapido accrescimento, quando si venne, nel 1876, alla risoluzione di cessare dal coniare monete d'argento nelle zecche dell'Unione latina. E nondimeno a quei tempi non si producevano ogni anno che due milioni di chilogrammi d'argento; oggi, malgrado il deprezzamento di questo metallo, la produzione supera i 5 milioni di chilogrammi, e quando si tornasse ad ammetterlo nelle nostre zecche, la produzione si eleverebbe rapidamente a 8 o 10 milioni di chilogrammi. La speranza di rialzare il valore dell'argento all'antico rapporto dell'Unione latina, è dunque assolutamente chimérica.

L'argento ha perduto la sua virtù monetaria, come già la perdettero il rame; l'ha perduto per una causa intrinseca e per una causa sociale. Anzitutto esso è divenuto, come il rame, troppo abbondante; poi l'accrescimento della ricchezza, il rialzo dei salari e delle remunerazioni, la vastità delle transazioni, fanno sì che questo metallo, che

pel suo peso ha poco valore, non possa più servire che come moneta speculativa. La decadenza monetaria dell'argento è dunque, come quella del rame, un fatto definitivamente compiuto.

P. Leroy-Beaulieu.

## LA MARINA AMERICANA e la marina spagnola

Ove la guerra scoppiò fra la Spagna e gli Stati Uniti, gli sforzi dei belligeranti tenderanno soprattutto ad assicurarsi la prevalenza in mare; ora, esaminando lo stato delle loro forze navali, non tenendo conto dell'unità disponibile, si giunge alla conclusione che nessuna delle due marine è capace di far entrare in linea delle squadre poderose.

La marina della Spagna è quella degli Stati Uniti sono di creazione recente, o piuttosto è assai recente, la loro ricostituzione. Dopo la guerra civile gli americani abbandonarono interamente la loro armata navale; immobilizzarono nei loro arsenali tutte le navi che avevano costruito per domare gli Stati del sud, e quel popolo che aveva fatto fare dei progressi così grandi alla nave da guerra, lasciò sparire la sua bandiera dalla superficie dei mari.

Ma ora sono quindici anni giudicò che fosse necessario, per la grandezza degli Stati Uniti, di sviluppare le sue industrie marittime e creare una flotta militare; ma tutto era da farsi; si mise mano all'opera, e tutti i partiti che si succedevano al potere favorirono questo movimento. Si precedè prima con una grande prudenza, e il popolo americano così novatore non esitò ad andare sui passi della vecchia Europa, quando si trattò di costruire la nuova flotta. Si può dire anzi che, in quindici anni, non ha su questo terreno speciale, aggiunto molto al fondo comune. Ha costruito delle corazzate, degli incrociatori, delle cannoniere che rassomigliano molto alle navi che possiedono le grandi potenze marittime. E da notarsi che la torpediniera si è acclimatata tardi fra gli americani; essi non ne hanno che un piccolo numero; di recente si son dati alla costruzione di battelli sottomarini, ma non pare che siano riusciti a vincere le difficoltà inerenti al problema.

La Spagna si è risvegliata dal suo torpore marittimo, quasi allo stesso tempo degli Stati Uniti. Il disegno di ricostituzione della marina spagnola è stato stabilito su basi logiche. La Spagna preoccupandosi soprattutto delle comunicazioni coi suoi domini coloniali, ha preferito alle pesanti corazzate i diversi tipi conosciuti d'incrociatori; ha costruito degli incrociatori corazzati, degli incrociatori protetti e vi ha aggiunto delle torpediniere e delle controtorpediniere.

Sfortunatamente i tipi da essa adottati si sono edificati lentamente e il numero delle sue buone unità navali non è ragguardevole; infine, non ha riserve. I suoi cantieri sono mediocrementi forniti, e per quanta attività vi si spieghi per terminare le navi in costruzione, è da ritenersi che esse non potranno entrare in linea prima di parecchi mesi.

Inutile dire che da questo lato gli americani sono in miglior posizione; le risorse immense dell'Unione loro permetteranno d'improvvisare della flotta che molesteranno continuamente le navi avversarie e le obbligheranno a una vigilanza che snerva anche gli equipaggi meglio temprati. Gli spagnoli faranno bene a stare in guardia; la torpediniera è d'origine americana e i marinai dell'Unione considereranno come un punto d'onore di farne un uso terribile.

Senza fare previsioni, si può notare che la posizione di Cuba favorisce più gli americani che gli spagnoli; vi sono meno di 40 leghe marittime fra la punta sud della Florida e la costa nord di Cuba; da Key-West all'Avana la distanza è di circa 25 leghe. Vero è che la penisola in cui termina la Florida offre poche risorse, ma la Nuova Orleans è a 180 leghe dall'Avana, Charleston a 200 leghe, e la Chesapeake a 300 leghe circa, il cuore degli Stati Uniti a tre o quattro giorni da Cuba. La Spagna invece è molto lontana dalla sua bella colonia delle Antille, non essendo la distanza che la separa meno di 1.400 leghe.

Inoltre gli americani disporranno delle risorse incalcolabili d'una grande e potente industria; e le avranno sotto la mano: gli spagnoli dovranno far valicare un enorme spazio di mare ai rinforzi che dirigeranno verso le Antille. Essi non abbandoneranno i loro soldati, faranno dei prodigi per approvvigionarli, colmare i vuoti; ma il cammino che devono percorrere sarà lungo e pericoloso; i loro marinai dovranno guardarsi da tutte le insidie, non solo nell'acostarsi a terra, ma durante la strada. Dal punto di vista morale i due avversari sono degni l'uno dell'altro; ma nella guerra l'eroismo non basta; gli americani hanno il vantaggio che dà la prossimità della loro base d'operazione; infine non bisogna dimenticare che le navi da guerra sono molto fragili e deboli fare una larga parte all'impreveduto, che può cagionare molte sorprese.

## Cronaca Provinciale.

### Palmanova.

Ecco il programma del trattenimento che al Teatro Sociale Gustavo Modena si darà domani sera a beneficio della Società «Dante Alighieri».

Parte I. — L'ultima sera di carnevale, commedia in un atto del prof. Altavilla, recitata dai fanciulli delle Scuole Elementari.

Parte II. — Concerto vocale istrumentale. 1.º Goltormann — Marcia eroica op. 73. — Piano, Armonio a archi. Esecutori: Signor Gialla Gialli, Angelina Marini, M.º Luigi Colussi, prof. E. Panchera, signor Arturo Corazzi, Giuseppe Pensi.

2.º Schumann — Quartetto op. 47. — Piano, Violino, Viola e Violoncello. Esecutori: signorina G. Gialli, prof. E. Panchera, M.º L. Colussi, sig. A. Ferazzi.

3.º Grieg — Danse Norvegienne op. 35. — Piano, Violini e Violoncello. Esecutori: signorina G. Gialli, M.º L. Colussi, signori G. Pensi, A. Ferazzi.

4.º Bazzini — Elegia op. 35. — Violino con accompagnamento di Piano. Esecutori: prof. E. Panchera, signora V. Romanelli.

5.º Schumann — Quintetto op. 44. — Piano, Violini, Viola e Violoncello. Esecutori: signorina G. Gialli, prof. E. Panchera, signor G. Pensi, M.º L. Colussi, sig. A. Ferazzi.

6.º Kottler — A Duran! — Faust di Gounod. — Piano e Armonio. Esecutori: signorina G. Gialli, M.º L. Colussi.

7.º Raff — Cavatina op. 35. — Violino con accompagnamento di Piano. Esecutori: prof. E. Panchera, signora V. Romanelli.

8.º Leonard — Sérénade humoristique. — Tre violini con accompagnamento di piano. Esecutori: prof. E. Panchera, signor G. Pensi, signor A. Ferazzi, signorina A. Marini. La signora Adelina Marini ben nota nel campo dell'arte, offre gentilmente il pregiato suo concorso cantando La Ballata del Guarany.

Prezzo d'ingresso: Platea e Palchi cent. 80 — Loggione cent. 40 — Poltroncine 70 — Scanni chiusi 50 — Palchi secondo ordine L. 3.

Ai confini di Visco e Strassoldo avranno libero transito durante la notte, le vetture con persone senza merci o bagagli.

### Pozzuolo del Friuli.

#### Sagra annuale.

Martedì 12 aprile, alle ore 17, nella Piazza Julia di Pozzuolo, in occasione della Sagra annuale, saranno eseguiti dalla Banda della Società Silarmonica, i seguenti pezzi di musica:

- |  |         |
|--|---------|
| 1. Marcia «Aquila»                     | Vagner  |
| 2. Sinfonia «S'io fossi Re»            | Adam    |
| 3. Ballo Ungherese                     | Güngi   |
| 4. Gran duetto nell'opera «I Puritani» | R.ini   |
| 5. Galop «Elettrico»                   | Furbach |

#### Pordenone.

Cronaca varia. — 8 aprile. — (B) — Splendidamente addobbati i negozi in ricorrenza delle feste, e tutti assortiti di svariati generi. Non parlo poi delle macellerie e pasticcerie, che fanno venir l'acquolina in bocca ai buongustai. — Si sta illuminando, perché fra poco uscirà la solita processione del Venerdì Santo, che richiama molta gente in città e porta realmente un'utile agli esercenti.

Il mondo piccino e grande si darà ritrovo per domani sera al salone Cojazzi, stupendamente addobbato, ove si produrrà per la prima volta la compagnia marionettistica Fausto-Braga. Essa è qui preceduta da ottima fama, e farà senza dubbio buoni affari.

Sta bene siano segnalati i bravi carabinieri che l'altro ieri fermarono il povero pazzo Facca. Essi sono Lorenzi Italo e Callegaro Pueblo.

Oggi alle ore 20 dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi cessava di vivere

Giacometti Dott. 4.rolamo nell'età d'anni 52.

La moglie Filomena, il figlio Renato, il fratello Domenico, le sorelle Linda e Petrej, ed Italia Cassi, i cognati, le cognate ed i nipoti, con l'animo doloretto ne danno il triste annuncio. Si prega di essere dispensati dalle visite.

Lati-ana, li 7 aprile 1898.

I funerali avranno luogo sabato alle ore 13.30.

Malta Pasqua a Trieste.

Trieste, 8 aprile 1898

Ciel sereno e addensamento di tutte le nubi sulla terra distinguono quest'anno la settimana Santa a Trieste, mentre di giorno in giorno il conflitto della cittadinanza col suo pastore s'aggrava. C'è gente per il Corso, gente per tutte le vie, gente in tutte le altre Chiese — ma non c'è gente a San Giusto, la cattedrale che, come bene osservò taluno, sembra interdetta, dove non v'è più musica di voci né musica di cuori fedeli per le sacre funzioni. E vi si prepara una tristissima Pasqua, come non la ricordano nemmeno i vecchi negli anni d'epidemia. Tant'è vero che, preoccupato dello scarso concorso che si prevede, si attribuisce a monsignor vescovo l'intenzione, non di rappattumarsi coi suoi diaconi — ma che! — bensì di costituirsi una folla da spacciar per la solita, procurandosi l'affluenza

a San Giusto di elementi eterogenei, raccogliuti ed estranei alla cittadinanza, ovvero appassionati di metterli in attrito con questa!... E se ne derivasse tale un'irritazione tra i cittadini, da introdurre qualche cosa di affatto incompatibile con la pace della festa pasquale?

Del resto, la situazione creata dal contegno del Vescovo, è già tale che molti cattolici si domandano con estrema inquietudine: — Quando e come la finirà?

## Cronaca Cittadina.

### Programmi musicali per la festa di Beneficenza.

Nel giorno 10 aprile, alle ore 11 1/2, il corpo musicale Padernese eseguirà sul piazzale di San Giovanni i seguenti pezzi:

- |                                 |         |
|---------------------------------|---------|
| 1. Marcia «Eroica»              | Filippa |
| 2. Duetto originale             | Giorgi  |
| 3. Valzer «La caccia al marito» | Necke   |
| 4. Sinfonia «Festa campestre»   | Filippa |
| 5. Polka                        | Furbach |
| 6. Marcia                       | Filippa |

Nello stesso giorno, dalle 14 alle 16, il concerto del reggimento Cavalleggeri Saluzzo:

- |   |            |
|---|------------|
| 1. Marcia «La partenza»                           | Chiara     |
| 2. Minuetto del 7.º min. (Opera 2.º)              | Bruch      |
| 3. Contone sull'opera «Lohengrin»                 | Wagner     |
| 4. Valzer dell'opera comica «Don Pedro de Medici» | Guzzini    |
| 5. Alto terzo dell'opera «Faust»                  | Lanzoni    |
| 6. Zingaresca                                     | Caravaggio |

Dalle ore 16 alle 18, la banda del 26.º fanteria:

- |  |             |
|--|-------------|
| 1. Marcia «Principe di Napoli»   | Colonnese   |
| 2. Mazurka «Laurita»   | Virgilio    |
| 3. Ato 5.º dell'opera «Faust»  | Gonod       |
| 4. Valzer «Folle d'Inverna»  | Waltenfel   |
| 5. Sinfonia «Tutti in maschera»  | Padrotti    |
| 6. Prologo, introduzione e coro delle Campanie, nell'opera «I Pagliacci» | Leoncavallo |
| 7. Polka «Damen Corso»   | Honitz      |

Lunedì 11 aprile il concerto di cavalleria dalle ore 14 alle 15 1/2:

- |  |            |
|--|------------|
| 1. Marcia «L'arrivo»                               | Chiara     |
| 2. Sérénade Toreador et Andalouse                  | Rubinstein |
| 3. Pot-pourri sull'opera «La Gioconda»             | Ponchielli |
| 4. Valzer «Ricordo»                                | Mascagni   |
| 5. Fantasia sull'atto 2.º e 4.º nell'opera «Faust» | Gonod      |
| 6. Galop «Paper hat»                               | Chiara     |

Dalle ore 17 1/2 alle 19 1/2 la banda del 26.º fanteria:

- |   |            |
|---|------------|
| 1. Marcia «Concordia»   | Vella      |
| 2. Mazurka «Meditazione»  | Marengo    |
| 3. Pot-pourri sull'opera «L'Africana»                           | Mayerbeer  |
| 4. Valzer «Cavalieri e Dame»                                    | Rover      |
| 5. Sinfonia «Originale»   | Auber      |
| 6. Duetto e terzetto atto 3.º nell'opera «La Forza del Destino» | Verdi      |
| 7. Polka «La Margherita»  | De Angelis |

### La nostra biblioteca.

La biblioteca comunale di Udine venne ammessa per un triennio al prestito con le altre biblioteche governative, corrispondendo a mezzo della Marciana di Venezia.

### Per la festa.

Iernotte, dopo le ventidue — ora nella quale si chiude — i ladri, aperte nientemeno che tre porte con serratura inglese, entrarono nella osteria Al Canerino, in via Cussignacco, condotta da certo Giacomo Cremese, e rubarono da otto a dieci lire, alcune posate e una gallina. Lasciarono però le piume della rapita.

Via: come preparazione alle feste, la è stata piuttosto scalognosa. Tre serrature violate con tre feste in prospettiva dedicate a impinzare il corpo — meritavano un bottino più abbondante!

### Ginnasti avanti.

Nel prossimo maggio il Club Atletico milanese darà il suo 2.º Concorso Nazionale con Campionato pel 1898. Il programma trovasi presso la Presidenza di detto Club (Società Artisti e Patriottica) Milano Via S. Giuseppe 4. Coloro che desiderano prender parte al Concorso sono pregati ad iscriversi prima della fine del corrente aprile.

### Investimento.

Jeri, verso le ore diciassette, un giovinotto montato sulla bicicletta 152, investiva e atterrava una povera vecchia sul marciapiedi che sa angoli tra via Gorgi e via Aquileia, presso la fontana. La vecchia si ferì specialmente ad una mano.

### Progressi artistico-industriali.

Il magazzino mode I. Casasola Paolini (Mercato vecchio, 25) ha diramato un catalogo illustrato per la stagione d'estate 1898. Decisamente, anche Udine progredisce!

### Per far bene le Sante Feste.

Anche i convalescenti saranno perfettamente ristabiliti se prenderanno quella carne di manzo di cui è fornito il negozio del signor BON con vitello di ottima qualità, capretti ed agnelli che cantano l'inno Pasquale.

Un buongustaio

### Alla vigilia.

Che affaccendarsi, dappertutto, in questi giorni — vigilia delle Feste Pasquali! I nonzoli nelle chiese — prima, a comporre il Sepolcro; jeri ed oggi, a nettare e preparare palme e corone e apparecchi, candele. In casa, le donne — a pulire, a lustrare, a disporre pietanze per la grande giornata. I negozianti — a rifornire i negozi loro, a collocare più o meno artisticamente le mostre, in modo che il viandante sia costretto a fermarsi per ammirarle e ne senta solleticato l'appetito e la gola. I fornai... per questi, è un quasi martirio: tutta la settimana, lavoro maggiore per le focaccine; da jeri nelle prime ore pomeridiane, al meriggio odierno, pressoché ventiquattrore di affaticare, ininterrotto! E sarti e modiste e calzai che vanno accelerando il moto — perché domani moltissimi possano figurare col vestito nuovo, con le scarpe nuove... La Pasqua! la Pasqua! Intanto la natura è in piena festa. Limpido e gaio il cielo; tranquilla e dolce l'atmosfera che ci avvolge. La Pasqua di pace viene col cielo in gaudio e l'aria tepente e profumata della primavera.

I devoti ne approfitteranno, in questi tre giorni, per la visita ai Sepolcri; e vedevi una folla pellegrinante per le vie, massime donne e fanciulli, che entrano nelle Chiese e ne uscivano devotamente; e nella placida sera plenilunare di jeri, fin-tardi quel movimento insolito continuò.

Oggi il Cristo risorge e le campane, mentre il giornale si stampa, suonano festose. Alleluja! Alleluja la Pasqua venuta!

Ed ecco, un altro pelligrinaggio incominciare — meno pio, meno composto: beccherie, pizzicagnolerie, offerie riguarigiane di acquirenti: Della Torre, Dorta, Panchera, Tortora, offerieri, Degani, Bon, Deotti ex Vidissoni, Pellegrini, Rieppi, Arrighini e Molinari, Pittoni, Sbeulz, Pantarotto, negozianti in commestibili — Morgante, Bon, Macelleria Sociale, Diana, Rumignani, e tanti altri macellai — devono oggi sgobbare, per accontentare tutti: si forte è la ressa dinanzi ai loro banchi ben forniti. Domani, poi... Domani riposeranno anche essi. La Pasqua è venuta!

E riposeranno anche noi, un giorno di più: lunedì, come avvertiamo la tipografia resta chiusa: la penna dormirà in un cantuccio del tavolino, la macchina resterà un giorno senza gemere, i lettori... senza criticare: poiché il nulla fare non espone a critiche.

Buone feste, lettori! buone feste!

### Comitate per l'abbellimento delle regalie.

Pagarono a tutto jeri 8 aprile la prima rata 1898 i signori Degani Giov. Batt., Dorta fratelli, Cantarutti Giov. Batt., Bon Lodovico, Arrighini e Molinari, Minisini Francesco, Moretti Luigi, Damiani Giovanni, Rieppi Giuseppe, Cucchini Eugenio, Salvadori Vittorio, Pellegrini Francesco, Della Vedova Angelo, Cosmi Carlo, Modonutti Agostino.

### Teatro Minerva.

Domani sera alle ore 8 1/2 avrà luogo la prima rappresentazione della drammatica Compagnia diretta dall'artista Giovanni Emanuel, con la tragedia di Skakspeare OTELO.

Lunedì, IL DUELLO di Paolo Ferrari.

### Scuole d'Arti e Mestieri.

Pregati facciamo noto ai Sig. parenti e padroni degli allievi di questa scuola, che le vacanze pasquali si estendono a tutto martedì 12 corr. e che nella sera del 13 aprile si riprenderanno le lezioni coll'orario primaverile, cioè dalle 7 1/2 precise alle 9 1/2 pom.

Anche noi eccitiamo tutti gli interessati a voler inviare i loro figli e dipendenti alle lezioni, perché comincerà la ripetizione delle materie spiegate lungo l'anno scolastico.

### La data irrevocabile

dell'estrazione della grande Lotteria, per l'Esposizione di Torino, verrà annunciata prima fissata, e molto probabilmente verrà nello stesso tempo annunciata la chiusura della vendita dei biglietti.

Cento biglietti, come cento quinti di biglietto, hanno garantita una vincita. Le vincite dal minimo di L. 125 salgono gradatamente sino a L. 200000 — sono tutte in contanti ed esenti da ogni tassa.

In virtù del piano ideato dalla Banca F.lli. Casareto di P.co di Genova, riesce molto facile guadagnare premi importanti.

Giardino d'infanzia in Via Villalta.

E' aperta una nuova iscrizione dopo le feste pasquali. Auguriamo che questo Giardino, che ha un locale così adatto all'abile direttrice, un cortile ed un giardino fatto apposta per favorire la salute e la giovialità dei bambini, sia bene popolato.

Vedere in IV.ª pagina.

Movimento Piroscali Postali della N. G. I.



## La signorina de Keber

La signorina de Keber incominciò il giro del mondo. Di Trieste, la signorina Margherita Keber ci scrisse, il 6 del corr. preannunciandoci il passaggio per Udine parte a piedi e parte in bicicletta, nel suo giro del mondo che ella avrebbe incominciato il giorno 7. E difatti, oggi incominciò in ufficio la di lei visita.

Ella è partita da Trieste la mattina del 7, alle 8, camminando senza frotta, e non fa più di un chilometro ogni dieci minuti. Alle ore 9, 7 era a Prosecco; alle 10, 10 a Santa Croce; alle 11, 11 a San Giovanni di Duino; alle 12, 12 a Monfalcone. Qui fermossi, per riposarsi. Alle ore 16, ne ripartì, dirigendosi a Ronchi e Gradisca. Pernotto in quest'ultima cittadina. Jernattina, per Romani, Nogaredo, Percoto, Pavia, venne a Udine, ove giunse alle ore 18, fermandosi all'Albergo Europa.

Stamane, fece legittimare le carte alla Pubblica Sicurezza ed al Municipio, per gli opportuni controlli sul suo passaggio.

A Udine, la signorina Keber si fermerà sino a lunedì, in cui ripartirà alle otto per Treviso-Milano-Francia.

La signorina Keber è proprio come diciamo jeri — una brunetta simpatica ed elegante; veste di nero; ha una faccia gialla al braccio sinistro.

Parla oltre la sua propria lingua — il tedesco — discretamente l'italiano. Ella intraprese il giro del mondo in seguito a scommessa con un signore, il quale non voleva ammettere che una signorina potesse riuscire in sì ardua impresa. Il tempo per poter compiere il giro, un biennio. Fino a Milano proseguirà sempre a piedi. Da Milano, comincerà a far uso del velocipede.

**Concittadino che si fa onore.**

Mercoledì, dai bambini raccolti dal protettorato di San Giuseppe in Roma, fu cantata una preghiera — le parole della quale furono scritte, alcuni anni or sono dalla Regina. Quella preghiera dice così:

« O Vergine Madre di Dio, che l'ardito montanaro invoca quale Madonna delle nevi eterne, o Signora degli alti monti, volgi lo sguardo verso quelle bianche distese, che sembrano lembi del tuo velo purissimo, tanto sono bianche e immacolate.

« Mitiga l'orrore della via a quelli che devono traversare i ghiacciai, guidali attraverso i pericoli del cammino, e se qualcuno fallisce nell'impresa, esaltando verso l'alto lo spirito, accoglitelo nelle pietose tue braccia, rendi sotto di lui dolce e mite il freddo lenzuolo, e fa che l'anima, che si rapidamente ha abbandonato la sua veste terrena, salga pure rapidamente verso il trono di Dio.

« E tu o Vergine Santa ascolta le mie preghiere, ricevera tutte le buone azioni della loro vita, ritrova tutti i pensieri generosi che avevano nel cuore e spargili quali fiori odorosi della montagna, davanti al trono di Dio, o madre, quando le anime arriveranno dinanzi al Signore, siano accolte dalla misericordia infinita, e la luce che loda gli alti monti, emanazione di quella divina, eterna, le attorni nella sua gloriosa pace per sempre. E così sia... »

Istitutore nel Protettorato è l'indinese Aristide Cosattini, il quale anche musicò le parole in corsivo. I giornali di Roma encomiano l'egregio nostro concittadino.

**Altro concittadino che si distingue.**

Dell'avv. Pio Vittorio Ferrari, l'opera del quale più volte il Governo utilizzò mandandolo regio commissario in grandi Comuni dove il disordine amministrativo era al culmine; avemmo non rade occasioni di occuparci, e riferimmo i favorevoli giudizi che giornali di partiti vari ed anche opposti sul di lui conto stamparono. Ora riceviamo la Relazione al ricostituito consiglio comunale di Mistrletta; volume di un centinaio di pagine, dettate in forma piano, convincente, che talora assume anche il calore della perorazione: una prova novella, insomma, dell'ingegno eletto e del cuore ottimo di questo nostro concittadino, che noi ricordiamo sempre con viva simpatia e il quale ringraziamo perchè di noi si ricorda anche lontano.

**Industrie cittadine.**

La nuova fornace che nel suburbio Aquileia sta costruendo la Ditta L. Rizzi e B. Capellari è quasi compiuta — e fra giorni darà segni di vita e il camino alto ben quaranta metri si conoscerà col suo pennacchio di fumo rivelatore della incominciata attività.

Le costruzioni sono avanzatissime e fra otto giorni saranno ultimate.

La fornace consta di quattordici forni capaci di dare la produzione annua di quattro milioni di materiale. Sonvi, poi, diversi baraccamenti per mettervi i prodotti al riparo e per riparare gli operai.

Fra breve si darà principio anche ad altri fabbricati, per uso alloggio, scrittorio e magazzini. Così quel suburbio riceverà nuovo impulso ad un progresso, che fu già abbastanza rapido nell'ultimo decennio, e che, per la vicinanza della ferrovia e per gli incominciati lavori del piano stradale fuori Porta Cussignacco, è destinato a proseguire con rapidità ancora maggiore.

Per quanto sappiamo, il primo fuoco seguirà fra una quindicina di giorni, e perciò la vendita dei materiali — tanto aspettata dai nostri capimastri e consumatori — potrà incominciare fin dai primi di maggio.

Buoni affari alla coraggiosa Ditta!

## Penitenze di settimana santa.

All' Ospitale vennero medicati: Regina Reggio ventinovenne, da Pozzuolo, per ferita lacero contusa alla regione orbitale sinistra, guaribile in giorni otto salvo complicazioni — ferita riportata in seguito a percosse; Angelo Magrini, diciottenne, per accidentale ferita alla palma della mano destra, guaribile in sei giorni; la ventenne Maria Eriaz, per ferita riportata in un alterco, al sopracciglio destro, guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni; il trentatreenne Angelo Zoratti per ferita alla palma della mano sinistra, guaribile in giorni dieci; il trentatreenne Ermenegildo Rodaro, ferito al dorso della mano sinistra dal calcio di un cavallo; il che gli porterà una ventina di giorni di malattia.

## Per chi ha la vista debole.

Avvertiamo che il valente specialista di diottrica oculistica cav. uff. Massimiliano Neuschüller sarà di passaggio a Udine e si tratterà soltanto nei giorni 11, 12 e 13 aprile. Scenderà all'Albergo d'Italia e riceverà in detti giorni dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 per l'adattamento delle sue rinomate lenti, che tanto conservano e migliorano la vista. Invitiamo quelli dei nostri lettori che sono deboli e difettosi di vista e desiderano delle lenti scientificamente adattate, a rivolgersi con fiducia a questo rinomato specialista.

## Treni speciali

per le feste di Pasqua.

La Direzione della Tramvia a Vapore attiverà nei giorni di domenica 10 e lunedì 11, due treni speciali, col seguente orario:

Partenza da Udine P. G. ore 20 — Arrivo a San Daniele 21.20  
Partenza da San Daniele ore 20.20 — Arrivo a Udine P. G. 21.40.

## Il cambio

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 9 Aprile a lire 106.02.

## Collegio - Convitto Paterno.

Corso speciale di ripetizione per quegli alunni della Regie Scuole Tecniche e Ginnasiali, che avendo riportate anche nel secondo bimestre medie insufficienti, intendono apparecchiarsi convenientemente agli esami di luglio.

## Studio di Notato.

Il sottoscritto pregia avvisare che essendo stato nominato Notaio a Udine, asperse studio in questa Città, nei locali terreni della Casa di sua abitazione via Rialto N. 5.

Lodovico dott. Billa.

## CORRIERE GIUDIZIARIO.

## TRIBUNALE DI UDINE.

I soliti contrabbandieri. Fant Giuditto, di Quaslo fu condannata alla multa lire 151, a 6 giorni di detenzione (amministrati) un anno di sorveglianza dalla P. S. e nelle spese;

Treppo Domenico e Agostino, di Sedil: il primo alla multa di lire 51 e giorni 6 di detenzione (amministrati) un anno di sorveglianza; l'altro fu assolto; Chittaro Teresa di Treppo Grande alla multa di lire 151, a giorni 6 di detenzione (amministrati) un anno di sorveglianza e nelle spese;

Murador Maria di Viscone, in contumacia, alla multa di lire 7.92.

Reato che non esisteva. — Gasperini Antonio e figlio Pietro ed Oliva Zolli tutti di Artegna, erano imputati di falsa denuncia. Il Tribunale però li assolse per inesistenza di reato e condannò nelle spese il querelante costituitosi parte civile coll'avv. Tamburlini.

## SPORT.

La Società dei Cacciatori del Polesine ci comunica il programma del tiro al piccione che avrà luogo in Rovigo, lunedì, all'Ippodromo Comunale, gentilmente concesso. Premi:

Primo Lire 250 con diploma  
II » 125 »  
III » 50 »  
IV grande med. argento e dip.  
V medaglia d'arg.  
VI » di bronzo »

Il tiro avrà luogo qualunque sia il tempo, essendosi provvisto al riparo in caso di pioggia.

## Memoriale dei privati.

Comune di Pavia di Udine.

Avviso di concorso.

A tutto 20 aprile corrente è aperto il concorso al posto di Scrivano presso questo Municipio coll'annuo stipendio di L. 1038.48, netto della ricchezza mobile, pagabile in rate mensili posticipate.

Le istanze di aspiro verranno prodotte in carta da bollo alla Segreteria Municipale, e l'eletto dovrà assumere il servizio col 1.º giugno p. v.

Pavia di Udine il 1 aprile 1898.

Il Sindaco

N. Agricola.

## Il conte Antonelli nel Brasile.

Svengono da Rio Janeiro, 5 marzo, e noi riproduciamo, essendo laggiù moltissimi nostri comp provinciali:

Nel febbraio scorso il conte Antonelli il nuovo nostro ministro, ha fatto una escursione nello Stato di San Paulo e vi ha ricevuto festosissime accoglienze, non solo da numerosissimi italiani colà residenti, ma anche dalle autorità e dalla popolazione brasiliana.

Alla stazione di San Paulo non meno di 20.000 persone attendevano il suo arrivo e l'ingresso del conte Antonelli in quella città fu veramente trionfale, fra evviva altissime e cordiali all'Italia, emesse con simpatia anche dai brasiliani: dalle finestre si gettavano sulla carrozza del nostro ministro fiori e confetti, mentre sei musiche alternavano l'inno italiano e brasiliano.

Queste notizie fanno sperare che un'era feconda di pacificazione fra brasiliani e italiani possa dirsi fin da ora incominciata.

Il conte Antonelli visitò sedici fazendas dello Stato di S. Paulo, per farsi un'idea delle condizioni dei nostri lavoratori e fu accolto dappertutto con larga ospitalità. Costatò che i lavoratori italiani stavano bene materialmente e moralmente.

Non dubitiamo che la sagacia e l'attività del conte Antonelli, sappia rendere più stretti e cordiali i rapporti fra l'Italia e il Brasile, assicurando sempre più questo importante sbocco all'emigrazione italiana.

## Zola sarà nuovamente processato.

Parigi, 8. Oggi finalmente nel pomeriggio si è riunito il Consiglio di guerra che giudicò Esterhazy.

Il Consiglio doveva decidere se avrebbe sporto querela contro Zola, dopo che la Cassazione aveva senza rinvio cassato la sentenza di condanna.

Dopo lunga discussione, il Consiglio di guerra decise che si apra un nuovo processo contro Zola in cui si costituirà parte civile. Emise inoltre il voto che il nome dello Zola sia radiato dai registri della legion d'onore.

La deliberazione del Consiglio di guerra fu trasmessa al Consiglio dei ministri che si adunò oggi stesso. Appena saputa destò animatissimi commenti.

## Una gara di ginnastica

fra le scuole superiori.

Il ministro dell'I. P., on. Gallo, d'accordo con la presidenza del tiro a segno e col Comitato dei concorsi ginnastici, ha stabilito una gara fra le Università, gli Istituti superiori e le altre scuole che avrà luogo a Torino dal 4 al 7 giugno p. v.

## Notizie telegrafiche.

Un'altra vittoria degli inglesi

Cairo, 8. Il sirdar Kitchener si è impadronito stamane del campo trincerato di Mahud. Le perdite dei dervisci sono considerevoli.

Luigi Monticco, gerente responsabile

## All'Offelleria Dorta

in Mercatovecchio

si trovano le apprezzatissime

FOCACCIE PASQUALI.

Si assumono spedizioni.

## Domenico Zompichiatti

UDINE

di fronte la Posta

Sartoria Civile e Militare

Splendissimo assortimento stoffe per l'entrante stagione delle più accreditate fabbriche, Inglesi, Francesi, Prussiane e Nazionali.

Taglio garantito, accuratezza di confezione, onestà nei prezzi, mi fanno sperare di vedermi onorato di numeroso concorso.

## Premiata Offelleria

VIA MERCERIE

— UDINE —

Il sottoscritto si pregia avvertire la sua numerosa clientela, che in occasione delle

## Feste Pasquali

col giorno di Domenica 3 corrente ha incominciato a confezionare le sue rinomate

## FOCACCIE

sperando anche quest'anno di essere favorito della solita concorrenza.

Le commissioni verranno fatte all'ordine dei signori mittenti, con tutta sollecitudine a domicilio.

Gio. Batt. Dalla Torre.

## SERVIZI DA TAVOLA RICCHI E COMUNI

DEPOSITO  
PORCELLANE, TERRAGLIE E LAMPADE  
CRISTALLERIE FINE E MEZZO FINE - VETRI DI OGNI SPECIE

LASTRE DI VETRO

all'ingrosso e dettaglio

Semplici, doppie smerigliate, rigate e colorate

DIAMANTI DA TAGLIO - CRISTALLI

o Specchi di Boemia e Francia

e in cornici dorate e senza

ARTICOLI

DI

FANTASIA

**GIOVANNI LIZIER**

POSATERIE FINE E MEZZO FINE

PREZZI DI ECCEZIONALE CONVENIENZA

La Ditta assume commesse e per forniture importanti in Lastre ed altri articoli.

Articoli speciali per Alberghi, Ricerche e Caffetterie

in grande assortimento.

Oggetti di mobilio, posaterie in genere, fanali da carrozza, macchine da imbottigliare, turacoli, ecc. ecc.

colazione, caffè, Thé e da camera

Servizi da tavola

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera

colazione, caffè, Thé e da camera



**LE INSERZIONI**

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI Boulevard Montmartre 19, —

**LE INSERZIONI**

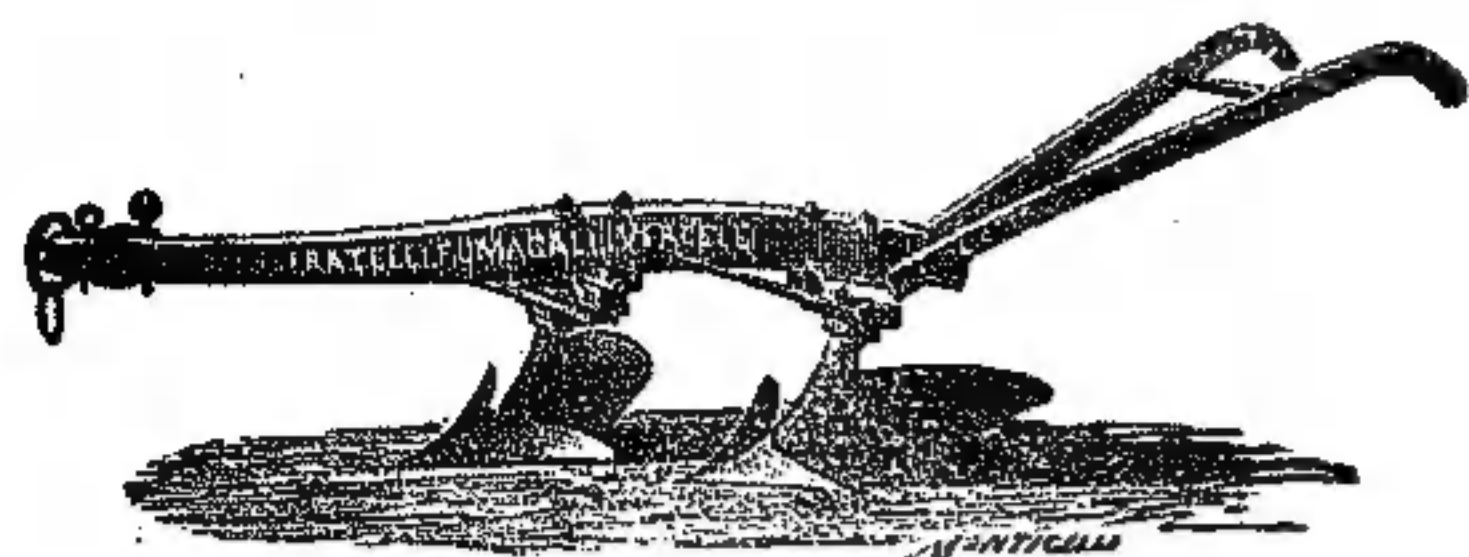
**BALE & EDWARDS**

INGEGNERI MECCANICI

MILANO

FOGGIA

NAPOLI



**ARATRI SACK**

di tutte le grandezze sempre pronti nei nostri magazzini

**SEMINATRICI**

« La favorita degli Agricoltori »

A lunga scarpa per vari generi di cereali.  
La sola in commercio che si adatta a qualsiasi terreno.

Sempre pronte nei nostri magazzini Macchine per qualsiasi uso Agricolo  
CATALOGHI A RICHIESTA.

**MALATTIE DI PETTO**



Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).  
EFFETTO PRONTO - INNOCUITÀ ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.  
Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.  
L. 6 con apposito inalatore ed Istruzioni — L. 5 senza inalatore, più centesimi 80 se per posta.  
DIFF. DARE DI ALTRA CHLORPHENOL  
Esigete le firme: DOTT. PASSERINI - C. RAGNI  
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91.  
In Milano si vende anche presso la Farmacia Valcamonica e Introzzi, Corso Vittorio Emanuele.  
In GENOVA presso: C. heila - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese, farmacia centrale.

« Crediamo che, allo stato attuale della scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »  
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.  
« Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparata in unione in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo. »  
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commesatti - Comelli - Minisini - De Girolami - Miani Farmacisti.

Il Ferro-China Bislari mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispesia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. ENRICO MOISELLI della R. Università di TORINO.

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il Ferro-China Bislari posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Dott. A. DE GIOVANNI Professore di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il Ferro-China Bislari è di effetto corroborante, stomacico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde lo credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utilità terapeutica col piacevole.

Prof. AUXILIA Cav. GEROLAMO Medico Onorario della R. Casa di S. M. Umberto I. Re d'Italia

**F. BISLERI & C. — MILANO**



**Meraviglioso Balsamo del Capitano G. B. Sasia**  
BOLOGNA — Per solo uso esterno — BOLOGNA

Unico e portentoso farmaco che guarisce qualunque piaga, ferita, bruciatura, flemmone, vespajo e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura.

**POLVERI DI ROCCA SECCA SASIA**

guariscono qualunque febbre anche la più ostinata

Queste specialità si vendono nelle principali farmacie. Si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Capitano G. B. Sasia, Via Santo Stefano N. 92 Bologna (Italia).  
Vendita a Udine presso la farmacia Biasioli.

**LA RICCIOLINA**

Specialità per arricciare i Capelli  
Dedicata alle Signore.

Basta bagnare alla sera il proprio pettine, passarlo nella chioma, per averla alla mattina appresso splendidamente arricciata.

ANGLO AMERICANA STORES, Foro Traiano N. 54 - Roma che ne eseguisce le spedizioni in provincia in plico raccomandato contro aumento di Cent. 75.

N.B. Lo scopo più importante e meraviglioso cui volle raggiungere o raggiungere l'inventore si è quello di ottenere oltre l'arricciatura ordinaria inalterabile per una settimana dopo una sola applicazione, una arricciatura durevole per un tempo indeterminato dopo un'assidua cura settimanale di 3 o 4 mesi. Cessando così di adoperare i ferri caldi che null'altro producono che la completa atrofizzazione del bulbo capillare cagionando con la perdita dei capelli, il più bello e grazioso ornamento delle signore.

Diffidare di qualunque siasi altra che non porti scritto a mano sull'etichetta a destra la firma dell'inventore. Ad evitare contraffazioni la Ricciolina viene posta in vendita in eleganti astucci, al prezzo di L. 1,25 il flacone che dura un anno.

**NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA**

Società riunite FLORIO e RUBATTINO  
COMPARTIMENTO DI GENOVA

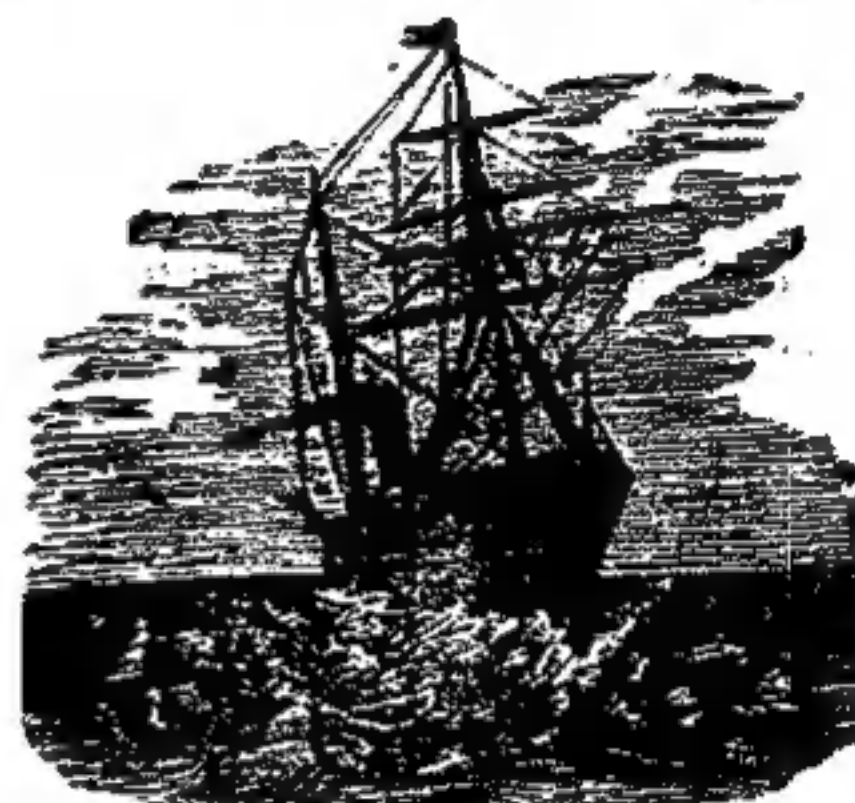
Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri  
UDINE — Via Aquileja N. 94. — UDINE

Servizio Cumulativo Ferroviario  
passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Statuario..... L. 60,000,000  
Emesso e versato..... 33,000,000



Servizio Cumulativo Ferroviario  
passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847.  
RUBATTINO » » 1838.

Sede Centrale - Roma  
Compartimenti  
PALERMO GENOVA NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 15 di ciascun mese  
da Genova per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario di Santa Fe  
toccando BARCELLONA

15 APRILE 1898 (Vapore Postale)

**PERSEO**

Tonnellate 6000 - Comandante G. PICCONI

Per Montevideo e Buenos-Aires

1.0 MAGGIO 1898 (Vapore Postale)

**REG. MARGHERITA**

Tonnellate 5000 - Comandante A. SERRATI

Per Montevideo e Buenos-Aires

15 MAGGIO 1898 (Postale) Vapore

**ORIONE**

Tonnellate 6000 - Comandante V. E. LAVARELLO

Per Montevideo, Buenos-Aires

1.0 GIUGNO 1898 (Vapore Postale)

**SIRIO**

Tonnellate 6000 - Comandante G. PARODI

Per Montevideo e Buenos-Aires

**Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)**

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passaggi gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

**AVVERTENZE**

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine per viaggiatori di 1.ª e 2.ª classe, mentre quelli di 3.ª sono alloggiati in vasti locali arrecciati, con ciascuno il proprio intercomunicatore a cacciata. I suddetti Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in 1.ª e 2.ª classe da Udine a Genova rivolgendosi al nostro Ufficio Speciale di confine a Udine per ottenere l'imbarco godranno tanto per biglietto personale quanto per loro bagagli il prezzo ridotto. Si rilasceranno buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che riceveranno il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettarsi merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, India, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarmamenti dirigersi in UDINE alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor Paretti Antonio controllore autorizzato per oltre confine e Provincie del Veneto — Via Aquileja N. 94 — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'inssegna sociale.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

**IMPORTANTE**

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poiché possono essere voluti benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVERETO.

Ritribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

ACQUA PURGATIVA  
di rinomanza  
universale.

**Hunyadi János** Acqua minerale naturale  
Saxlehner.

„L'ottimo fra i purganti.“ — Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni:

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János“ porta sull'etichetta il nome: „Andreas Saxlehner.“

**Francesco Cogolo**

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai piedi, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore 12 alle 14, o tutti i giorni festivi a qualunque ora.

Al sollievo di CALLI

E che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera sua. Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. 91 e presso Savio Faustino Mercatovecchio.

**Lezioni di Pianoforte**

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali talenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

Udine, 1898 — Tip. Domenico Del Bianco